

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

29 febbraio - 6 marzo 2016



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 29/02/2016 Pagina: 8

FIGLINE INCISA LA POLEMICA

La sindaca rassicura: «Nessuna moschea, non c'è la possibilità»

«NEL COMUNE di Figline e Incisa non è prevista nessuna moschea». Lo ribadisce la sindaca Giulia Mugnai (nella foto), che sottolinea che «Il regolamento urbanistico non consente la possibilità di realizzare nuovi luoghi di culto, e le notizie riportate



fanno riferimento allo spostamento del centro culturale islamico dall'attuale sede nel centro storico verso una zona più periferica di Figline. Si ribadisce anche – sottolinea la sindaca – che l'accordo sulla nuova sede del centro islamico non coinvolge il Comune, in quanto si tratta di una trattativa fra privati». La

polemica di questi giorni in merito al trasloco del centro islamico, che peraltro è attivo in via Castelguinelli da diversi anni, è stata sollevata da Costantino Ciari, esponente della Lega Nord Toscana, che ha raccolto le proteste dei cittadini che abitano nella zona di via Garibaldi dove, appunto, sta per trasferirsi il centro. Cittadini che sono stati ricevuti dall'amministrazione, alla quale hanno manifestato la loro contrarietà all'arrivo temendo problemi di ordine pubblico.

Paolo Fabiani

Dimissioni del Centro Commerciale Naturale, l'assessore Tilli: "Dispiace interrompere il dialogo per una divergenza su piazza Ficino"

di Glenda Venturini

L'assessore al Centro storico di Figline e Incisa, Lorenzo Tilli, commenta così le dimissioni dei vertici del Centro Commerciale Naturale "Il Granaio" di Figline. E aggiunge: "Non sono a rischio gli eventi né l'installazione delle luminarie"

"Dispiace interrompere i rapporti con il Centro Commerciale Naturale, alla fine soltanto per una divergenza sulla riapertura di piazza Marsilio Ficino". così l'assessore al Centro storico del comune di Figline e Incisa, Lorenzo Tilli, commenta le dimissioni annunciate dall'associazione dei commercianti del centro. Nella nota, i membri dimissionari del CCN figlinese avevano parlato di "scarsa partecipazione e tanto disinteresse, da parte sia di esercenti che dell'amministrazione comunale"

Parole a cui ha replicato l'assessore Tilli: "Purtroppo tendiamo spesso a sottolineare soltanto l'aspetto negativo delle cose, tralasciando invece quanto di buono si è costruito: è stato un anno intenso, di discussione accesa e differenti punti di vista, ma sicuramente anche di fattiva collaborazione. Per l'Amministrazione era l'inizio di un percorso importante, per ricostruire un dialogo diretto tra Comune e commercianti, per valorizzare il centro storico di Figline in un periodo di difficoltà generale".

"I futuri lavori su piazza Ficino, peraltro - aggiunge - sono ancora da definire nel dettaglio e da discutere e concordare anche con 'Il Granaio', e saranno uno snodo cruciale per lo sviluppo del nostro centro storico, come lo saranno l'organizzazione di nuovi eventi o la rimodulazione degli orari della Ztl. Tutto questo vorremmo avvenisse nella piena collaborazione tra Amministrazione, commercianti, associazioni del territorio, ognuno col suo obiettivo ma accomunati dalla volontà di far vivere uno dei centri storici più belli del Valdarno".

Tilli focalizza l'attenzione sulla questione che ha acceso di più il dibattito, ovvero la mancata riapertura al traffico di piazza Marsilio Ficino: "Ne abbiamo discusso più volte, abbiamo spiegato i motivi e ricordato che un'eventuale riapertura andrebbe nella direzione opposta a quella prevista nel progetto di riqualificazione in corso, che non è il frutto di una discussione tra pochi ma il lavoro di ascolto e recepimento di idee, critiche e suggerimenti arrivati nel tempo da tutta la cittadinanza".

"Il rilancio commerciale di un'area - conclude l'assessore Tilli - deriva dalla collaborazione di tutti gli attori in scena; sicuramente ci saranno differenti punti di vista, idee e soluzioni ma è un peccato vedere bloccarsi la discussione su di un singolo punto. L'Amministrazione sarà comunque sempre disponibile al confronto con tutti i commercianti, sia singolarmente oppure riuniti nell'associazione del Centro Commerciale Naturale, che avrà bisogno dell'impegno e della partecipazione di tutti".

Infine le rassicurazioni: "Non sono a rischio gli eventi che animeranno il centro storico di Figline nei prossimi mesi, confermo che la Notte Bianca si farà e che l'Amministrazione sta lavorando ad un calendario che integri le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco e dalle associazioni".

I pendolari del Valdarno intervistati dalla Rai. Polemica con Trenitalia a Uno Mattina: "Inchini e disagi, i disservizi sono quotidiani"

di Eugenio Bini

Uno Mattina parla dei disagi dei pendolari valdarnesi. Il Comitato e la caporedattrice di Valdarnopost alle telecamere della Rai: "Numerosi i disservizi quotidiani, dal sovraffollamento agli inchini all'alta velocità". Trenitalia: "Problema superato". E scoppia la polemica.

Anche la Rai affronta i problemi dei pendolari

valdarnesi. In un servizio trasmesso nei giorni scorsi, (<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-b396955c-c5bb-4bb3-a93d-46b1a9bbbf.html#p=>)Uno Mattina ha dato spazio e approfondito i disagi che devono quotidianamente affrontare i pendolari italiani, ed in particolare quelli del Valdarno. La trasmissione mattutina ha intervistato il Comitato Valdarno Direttissima e anche la caporedattrice di Valdarnopost, Glenda Venturini, che in questi anni ha raccontato le disavventure degli utenti.

Il video della trasmissione in onda il 25 febbraio, la parte dedicata ai pendolari del Valdarno inizia a 1h47'.

Data 01/03/2016 Pagina: /

Il Comune augura buon compleanno ad Amleto Degl'Innocenti che ha spento 100 candeline

di Monica Campani

Il presidente del consiglio comunale, Cristina Simoni, ha partecipato alla festa per i 100 anni di Amleto Degl'Innocenti

Ha compiuto 100 anni Amleto Degli Innocenti, residente di Figline e Incisa Valdarno e conosciuto in paese per la sua attività di barbiere. Su invito della famiglia, ha partecipato ai festeggiamenti di compleanno

anche la presidente del consiglio comunale, Cristina Simoni, che si è congratulata a nome del Comune per lo straordinario traguardo raggiunto lungo una vita in cui ha vissuto momenti che hanno segnato la storia dell'umanità.

I 100 anni di Amleto rappresentano dunque una testimonianza preziosa per tramandarne la memoria.

Data 01/03/2016 Pagina: /

Vaccino antimeningite, i medici di famiglia potranno attivare ambulatori aggiuntivi

di Glenda Venturini

La novità riguarda la Asl Toscana Centro, e quindi il Valdarno fiorentino, dove si possono vaccinare gratuitamente anche gli over-45. In Valdarno aretino, i pazienti al di sopra dei 45 anni potranno vaccinarsi anche

I medici di famiglia dell'Azienda sanitaria Toscana Centro, compresi quelli del Valdarno fiorentino, potranno attivare ambulatori aggiuntivi per vaccinare i pazienti contro il meningococco C. E' quanto deciso al tavolo sindacale della medicina generale che si è tenuto oggi in Regione. L'assessore al diritto alla salute Stefania Saccardi e i rappresentanti delle sigle sindacali dei medici di famiglia hanno firmato un accordo per l'attuazione delle misure straordinarie e temporanee sulla campagna vaccinale antimeningococco C.

Le nuove misure sono in vigore fino al 30 settembre 2016. Nell'Azienda sanitaria Toscana Centro, dove l'età di vaccinazione è stata ampliata oltre i 45 anni di età e i medici di famiglia possono già vaccinare i pazienti di qualunque età gratuitamente, grazie all'accordo sarà possibile attivare ambulatori aggiuntivi, per un massimo di 10 ore settimanali diurne per otto settimane, a cui si accederà in base all'organizzazione decisa da una Aggregazione Funzionale Territoriale.

Per quanto riguarda invece la Asl Toscana Sud Est, e quindi il Valdarno aretino, i pazienti al di sopra dei 45 anni potranno vaccinarsi in compartecipazione alla spesa anche dal proprio medico curante, alla stessa tariffa degli ambulatori pubblici. Il ticket è di € 45,52. Chi chiede di fare il vaccino in "copagamento" prima deve rivolgersi al proprio medico o pediatra per sapere se ha aderito alla campagna vaccinale oppure no. Se il proprio medico non aderisce, allora si può prendere appuntamento chiamando lo 055-9106721 per i soggetti con meno di 11 anni (dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00) oppure lo 055-9106353 per i soggetti con età superiore ai 45 anni (dal lunedì al venerdì ore 13.30-14.30).



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 01/03/2016 Pagina: 22

MATASSINO, STAMANI RUBINETTI A SECCO

DOMANI, dalle 9 in poi, resteranno a secco i rubinetti dell'acqua nella frazione del Matassino. L'interruzione è dovuta a interventi sulla rete idrica e interessa via Urbinese, via Alessandrini e via Pisacane. La situazione tornerà a normalizzarsi nel pomeriggio.

L'EVENTO DEGLI INNOCENTI COMPIE UN SECOLO. LA GRANDE FESTA

Amleto, i cento anni del barbiere di Figline «Un grande personaggio, stimato da tutto il paese»

HA SPENTO cento candeline davanti ai sorrisi di uno stuolo di parenti che lo hanno applaudito per la sua lucida longevità. Amleto Degli Innocenti 'storico' parrucchiere di Figline domenica scorsa è stato festeggiato da decine di congiunti fra figli, nipoti e pronipoti. Una grande festa per un traguardo importantissimo.

UNA GIORNATA sicuramente indimenticabile per un 'anziano signore' che ancora vive in completa autonomia, ricordando perfettamente quanto ha fatto e visto nel suo primo secolo di vita.

UN PUNTO DI RITROVO

La sua bottega in centro, è sempre stata il luogo delle «quattro chiacchiere»

«Un traguardo importante raggiunto dopo tanti anni di lavoro nel centro cittadino – ha commentato la presidente del consiglio comunale Cristina Simonipresente in rappresentanza dell'amministrazione –, Amleto infatti è un personaggio molto conosciuto e apprezzato da tutti».

Infatti la bottega del barbiere nei paesi di provincia ha sempre, sto-

ricamente, rappresentato il luogo di ritrovo dove scambiare le classiche «quattro chiacchiere», e gli eventi, sia storici che locali prettamente figlinesi, sono ancora tutti impressi nella memoria di Amleto che per decenni ha tagliato barba e capelli.

SEDUTO a capotavola nel ristorante addobbato a festa, Amleto ha ricevuto baci e strette di mano augurali, mentre dietro di lui campeggiava la scritta «100 anni». Al grande parrucchiere di Figline gli auguri più affettuosi anche da parte della nostra redazione.

Paolo Fabiani



Amleto Degli Innocenti è stato festeggiato domenica al ristorante da parenti e amici



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 01/03/2015 Pagina: 22

La cocaina viaggia in treno Quattro pusher in manette

Da un sequestro di droga, scatta la maxi operazione

ALLE PRIME ore dell'alba, i carabinieri della Compagnia di Figline Valdarno, hanno eseguito misure cautelari per il reato di spaccio di droga nei confronti di quattro soggetti. L'attività investigativa, iniziata nel maggio 2014 e terminata nel dicembre di quell'anno e portata avanti dal Nucleo operativo e radiomobile di Figline, era partita dal sequestro di una sola dose di cocaina effettuato nei confronti di un consumatore abituale. Le attività d'indagine hanno permesso di ricostruire e individuare non solo colui che l'aveva spacciata ma l'intera banda dedita a questa attività. In particolare è stato individuato un extracomunitario residente a Montevarchi che era solito spacciare dosi di cocaina già confezio-

un quantitativo di cocaina venduto pari ad oltre 200 grammi. Nonché di evidenziare tutti gli stragemmi posti in essere dagli spacciatori per eludere i controlli dei carabinieri.

IN PARTICOLARE: di norma si muovevano nel Valdarno con il treno inviando i complici alla stazione di arrivo per verificare la presenza in zona dei carabinieri, e in questo caso tiravano dritto sino alle fermate successive; nascondere le dosi in cespugli all'interno di parchi pubblici e, una vol-

ta ricevuto dal cliente il denaro, gli fornivano direttamente le indicazioni sul luogo esatto ove era stata nascosta la cocaina. Nel corso dell'esecuzione dei provvedimenti è stata notificata la misura cautelare degli arresti domiciliari a S.E., 33enne di Figline Valdarno e S.F., 25enne di Montevarchi, nonché dell'obbligo di dimora nei comuni di residenza con l'obbligo di permanere all'interno delle loro abitazioni dalle ore 19 alle ore 6 a L.E., 32enne di Montevarchi e I.C., 28enne di Figline e Incisa Valdarno.

IL BLITZ DEI CARABINIERI Agli arresti domiciliari quattro giovani di Figline e Montevarchi

nate ad altre persone, tutte residenti tra Figline e Incisa Valdarno, San Giovanni Valdarno e Montevarchi che, a loro volta, provvedevano a venderle ai loro clienti.

Le zone di spaccio sono state individuate nel centro storico di Figline Valdarno ed in particolare nell'area di via Castelguinelli ed il centro storico di Montevarchi. Le indagini hanno permesso di ricostruire numerosissimi episodi di spaccio, circa un centinaio, per

Data 02/03/2016 Pagina: /

Ancora un episodio di maltrattamenti in famiglia. I carabinieri prendono provvedimenti

di Monica Campani

Dopo il caso di Reggello, un altro a Figline. I carabinieri della compagnia locale hanno allontanato l'uomo dalla famiglia con il divieto di avvicinarsi

Dopo il caso, venuto alla luce a Reggello, (<http://valdarnopost.it/news/picchia-con-schiaffi-e-pugni-mamma-e-fratelli-e-li-minaccia-con-un-coltello-arrestato-dai-carabinieri>) del figlio che picchiava e minacciava la mamma e i fratelli, un altro episodio di maltrattamenti in famiglia è stato scoperto a Figline. In questo caso si tratta di un uomo e della sua compagna.

Dopo la rottura del rapporto di convivenza il 35enne aveva iniziato a minacciare la donna ripetutamente ed in alcune occasioni si era anche introdotto all'interno dell'abitazione distruggendo molti oggetti. Nonostante la vittima avesse ritirato la denuncia i carabinieri della stazione di Figline hanno comunque accertato episodi di maltrattamento.

All'uomo è stata notificata l'ordinanza di allontanamento dalla casa familiare e il divieto di avvicinarsi alla donna.

Data 02/03/2016 Pagina: /

Lavori di potatura, cambia la viabilità di accesso all'Ospedale Serristori

di Glenda Venturini

La mattina di mercoledì 2 marzo intervento sulle alberate stradali: via Senice resterà chiusa al traffico. Accesso al presidio ospedaliero garantito da via Volta. Lavori anche su via Piave

Attenzione alle modifiche al traffico, per chi domattina deve raggiungere l'ospedale Serristori di Figline. A partire dalle ore 8,30 di mercoledì 2 marzo, infatti, la strada d'accesso, e cioè via Senice, resterà chiusa al traffico per consentire la potatura di una pianta collocata proprio sulla strada.

Durante le operazioni, che vedranno impegnati gli operai del Comune di Figline e Incisa fino alle 13, sarà comunque possibile raggiungere sia il Pronto soccorso sia il parcheggio dell'ospedale, passando per via Volta. Quindi per raggiungere il Pronto Soccorso, i servizi di dialisi e di riabilitazione, bisognerà attraversare il parcheggio, procedere verso la via a monte dell'ospedale e giungere nella zona delle ex cucine.

Il percorso alternativo e la chiusura di via Senice saranno segnalati con appositi cartelli; saranno inoltre presenti gli agenti della Polizia municipale, in modo da regolare il traffico in zona. Queste modifiche alla viabilità saranno in vigore per la sola durata dell'intervento di potatura; se i lavori dovessero terminare prima delle 13, la strada verrà immediatamente riaperta al traffico.

Contemporaneamente, anche via Piave a Figline sarà interessata da lavori di messa in sicurezza stradale. Si tratta di un intervento di potatura che sarà effettuato sul platano presente sulla strada, e che comporterà un'interruzione temporanea del traffico. Anche in questo caso, l'interruzione durerà fino al termine delle operazioni di potatura, con la presenza di operatori a regolare il traffico in zona.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 02/03/2016 Pagina: 21

OGGI LAVORI ALLA RETE IDRICA DI MATASSINO

IL COMUNE di Figline e Incisa Valdarno informa che, a causa di lavori sulla rete idrica da parte di Publiacqua, a partire dalle ore 9 di oggi mercoledì 2 marzo sarà sospesa l'erogazione dell'acqua in località Matassino

FIGLINE

Taglio degli alberi Cambia la viabilità

VIA della Senice chiusa per tutta la mattina a Figline, per raggiungere l'ospedale Serristori bisogna percorrere via Volta, una parallela che porta al parcheggio dell'ospedale e da lì seguire la strada a monte fino ad arrivare al Pronto Soccorso e ai servizi di Dialisi e di riabilitazione. L'interruzione è stata programmata dal Comune per la potatura, necessaria per la sua messa in sicurezza, della grossa pianta collocata proprio all'inizio della salita dell'ospedale che in quella fascia oraria, dalle 8,30 alle 13, è percorsa da numerose ambulanze e mezzi dei servizi sociali che accompagnano pazienti dall'intero Valdarno per le varie prestazioni. Se l'intervento dei giardinieri si conclude prima verrà anticipata la riapertura della strada. Analoga potatura è prevista stamani anche per il platano di via Piave.

Data 02/03/2016 Pagina: 21

FIGLINE INCISA CONSIGLIO COMUNALE

«Più collaborazione dagli altri Comuni per l'area della stazione»



Il sindaco di Figline Incisa, Giulia Mugnai

ZITTA per una settimana durante la quale hanno parlato un po' tutti, adesso è la sindaca Giulia Mugnai ad esprimersi sul ventilato ticket nel parcheggio della stazione di Figline: «Non vogliamo mettere nessuna tassa – ha precisato – ma serve la collaborazione con gli altri Comuni». L'argomento, che ha coinvolto pendolari, residenti, forze politiche e sindaci di altri comuni, è diventato oggetto di dibattito dopo la mozione presentata in consiglio comunale di Figline e Incisa dal ca-

pogruppo Pd, Francesca Farini: «La mozione è ancora tutta da discutere e il gruppo ha svolto il suo ruolo istituzionale – ha commentato la sindaca –, ma si tratta di una questione che riguarda non solo il nostro Comune, ma l'intera vallata, non solo i pendolari, ma anche i residenti e gli altri fruitori di quella zona. Che il parcheggio della stazione sia una criticità è noto a tutti – sottolinea Mugnai –, l'area è molto grande, ma considerato l'uso estensivo necessita di manutenzioni con-



Che il parcheggio della stazione sia una criticità è noto a tutti, ma considerato l'uso estensivo necessita di manutenzioni continue e onerose per le sole casse

tinue e onerose per le sole casse di Figline e Incisa. Nel contempo – prosegue –, nonostante l'alto numero di stalli l'area non è sufficiente per soddisfare le esigenze di sosta di tutti i pendolari, inoltre servono misure che aiutino i residenti ad usufruire del trasporto ferroviario, ma che riescano a dare accogliimento anche ai non residenti, proprio – ricorda la sindaca – per dare il massimo sostegno a quelle politiche di mobilità sostenibile che stiamo portando avanti in tutti i Comuni. Si è parlato molto di parcheggi scambiatori, di supporto al trasporto su gomma e ad ogni forma di mobilità integrata, eppure – evidenzia Giulia Mugnai – ancora oggi non si sono trovate soluzioni efficaci». E' quindi evidente che la mozione presentata dal Pd è servita a riportare il tema parcheggio al centro del dibattito: «Nessuno – spiega – pensa di risolvere il problema nel solo consiglio di Figline e Incisa, anzi serve un'azione congiunta di tutte le Amministrazioni che, pur non avendo la stazione ferroviaria, hanno certamente a cuore le sorti di tanti pendolari che scelgono il trasporto pubblico».

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 02/03/2016 Pagina: 21



Cento anni per il barbiere Amleto Degli Innocenti

Figline

HA COMPIUTO 100 anni Amleto Degli Innocenti, di Figline e Incisa Valdarno e conosciuto in paese per la sua attività di barbiere. Su invito della famiglia, ha partecipato ai festeggiamenti di compleanno anche la presidente del Consiglio comunale, Cristina Simoni, che si è congratulata a nome del Comune per lo straordinario traguardo raggiunto.

Festa della donna Una giornata all'insegna del teatro

Figline

MARTEDÌ 8 marzo nella sala Soci Coop di Figline, alle 17, appuntamento con il Festival di cinema e donna di Firenze, che per la festa della donna mette in primo piano autrici e filmmaker toscane. Protagonista dell'incontro Ornella Grassi, autrice teatrale e radiofonica, conduce la serata Paola Paoli.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 03/03/2016 Pagina: 27

IL CONCORSO, CARTOLINA PER FIGLINE E INCISA

CONCORSO fotografico dell'associazione culturale «Work in progress». Il tema del concorso, che scadrà il 30 settembre, è «Una cartolina per Figline e Incisa». L'opera vincitrice diventerà l'immagine ufficiale della comunità



Raccolta dei rifiuti anche all'Istituto Vasari (Foto archivio)

FIGLINE

Il 'Vasari' è green Bidoni in classe

GLI STUDENTI dell'Istituto «Vasari» di Figline a lezione di ambiente per imparare ad usare la raccolta differenziata dei rifiuti, in cattedra c'erano tecnici di Aer e l'assessore Lorenzo Tilli. Dopo la teoria la pratica, e stamani in ognuna della 59 classi che compongono la cittadella scolastica superiore figlinese verranno consegnati appositi contenitori per le varie tipologie di rifiuto da smaltire, colori diversi per carta, plastica nonché di apparecchi elettrici ed elettronici, come i cellulari. Un contenitore verrà riservato ai toner delle stampanti: «Una dotazione – precisa Aer – che permette quindi di essere un Istituto virtuoso, operativo nel corretto conferimento dei rifiuti, un Istituto green». La struttura scolastica ha organizzato la gestione della raccolta individuando due responsabili del personale scolastico che controlleranno il corretto conferimento; anche gli insegnanti e il personale extrascolastico saranno formati e sensibilizzati ad effettuare correttamente la raccolta differenziata.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 03/03/2016 Pagina: 27

FIGLINE IN QUESTO MESE LE PERSONE INTERESSATE POTRANNO PRESENTARSI DAL LUNEDI' AL VENERDI' Vaccino per la meningite, al Serristori in 150 ogni giorno

INIZIATA la vaccinazione anti meningite anche nell'ospedale Serristori di Figline, da martedì scorso si mettono in coda ogni giorno 150 persone: «C'è stata una vera e propria mobilitazione – ha spiegato il responsabile sanitario del presidio dottor Maurizio Grifoni, anche lui con la siringa in mano –, si sono prenotate persone di tutte le età, molti sono anche i pensionati. Il vaccino è monovalente o tetravalente –

precisa-, a seconda dell'età. Per tutto il mese di marzo si vaccina dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 19».

Le postazioni per la puntura sono cinque: quattro infermiere e un medico, ed occupano il terzo piano dell'ospedale, in un'ala del reparto medicina: «Adesso – ha commentato a sua volta il dottor Antonio Tocchini, responsabile dei Distretti dell'Azienda sanitaria ed egli stesso 'vaccinatore' – i

cittadini hanno tre punti di riferimento, perché oltre all'ospedale possono rivolgersi al distretto sanitario di via Da Verrazza o dai medici di famiglia che hanno aderito all'accordo regionale.

Le prenotazioni si possono fare direttamente al Cup, oppure telefonando per l'appuntamento. Per essere vaccinati basta la tessera sanitaria».

Paolo Fabiani

Data 03/03/2016 Pagina: /

"Una cartolina per Figline e Incisa". Invio scatti entro il 30 settembre, premiazione e mostra ad Autumnia

di Monica Campani

Il concorso fotografico è organizzato dall'associazione Work in progress. Oltre a quello destinato al primo classificato, sono previsti anche riconoscimenti per le categorie "Miglior bianco e nero", "Migliore elaborazione post produzione", "Migliore foto simpatia" e "Migliore foto folkloristica"

"Una cartolina per Figline e Incisa": c'è tempo fino al 30 settembre per partecipare al concorso fotografico organizzato dall'associazione Work in progress allo scopo di rafforzare il legame tra i due ex comuni di Figline Valdarno e Incisa in Valdarno. Gli scatti inviati verranno premiati ed esposti a Figline nel corso di Autumnia 2016.

L'opera vincitrice diventerà anche l'immagine ufficiale da stampare sulla cartolina di Figline e Incisa Valdarno. Oltre a quello destinato al primo classificato, sono previsti riconoscimenti anche per le categorie "Miglior bianco e nero", "Migliore elaborazione post produzione", "Migliore foto simpatia" e "Migliore foto folkloristica".

"Siamo davvero molto contenti che questa nuova associazione si sia presentata con un'iniziativa di promozione del territorio – ha spiegato l'assessore alla Cultura -. Speriamo quindi che l'adesione sia alta e che sia un modo per proseguire quel processo di condivisione che giorno dopo giorno ci fa sentire sempre più un'unica comunità".

Per informazioni e modalità di partecipazione
www.associazioneworkinprogress.it
(<http://www.associazioneworkinprogress.it/>)

Data 04/03/2016 Pagina: /

I dati delle iscrizioni scolastiche: il numero più cospicuo al Benedetto Varchi. Boom all'alberghiero

di Monica Campani

Primo in classifica il Benedetto Varchi di Montevarchi con sei indirizzi, seguito dal Giovanni da San Giovanni, dagli istituti tecnici sangiovesi. Boom al Vasari di Figline per l'alberghiero con 145 iscrizioni suddivise in otto sezioni della prima classe

Chiuso il termine per le iscrizioni alle scuole superiori, il Valdarno tira le somme. Il maggior numero è stato registrato al Liceo Benedetto Varchi di Montevarchi, il boom invece all'alberghiero del Vasari di Figline.

La scuola, dunque, che ha avuto il maggior numero di iscrizioni, 270, otto in meno del 2015 dopo tre anni di consistente crescita, è stato il comprensivo "Benedetto Varchi", anche in virtù dell'offerta di sei indirizzi. Gli iscritti al **liceo scientifico sono 105**, il prossimo anno si cimenteranno con il latino e con il greco del **liceo classico in 24**, il **liceo per le scienze applicate vedrà ai nastri di partenza 54** matricole, **39 le iscrizioni per l'indirizzo sportivo**, 23 nel 2015, nel primo anno di vita. **33, invece, hanno deciso di frequentare le lezioni del liceo artistico**, solo **14 per l'indirizzo professionale socio-sanitario**. Entrambi i percorsi di studio sono in calo.

Al secondo posto in questa classifica la sangiovese "Giovanni da San Giovanni", che vede le iscrizioni in crescita da 219 a 255 fra **liceo linguistico (133)**, **liceo della scienze umane (80)** e **liceo della scienze umane a indirizzo economico-sociale (42)**.

Fra gli istituti tecnici, entrambi facenti parte dell'istituto superiore del Valdarno, a vincere la sfida è stato il tecnico-industriale "Galileo Ferraris" di San Giovanni, che vedrà sedere sui banchi 106 studenti (93 le iscrizioni lo scorso anno) ripartiti fra indirizzo chimico (11), informatico (64), meccanico (13) ed elettronico (18). L'altro istituto tecnico sangiovese, il tecnico-economico "**Francesco Severi**", **ha avuto 73 iscritti**, undici in meno rispetto al 2015, con 19 ragazzi che hanno optato per l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing, in 23 hanno scelto l'indirizzo turistico mentre sono stati 31 gli iscritti all'indirizzo sportivo. **Più contenute le iscrizioni al professionale per l'industria e l'artigianato "Marconi"** che vedrà ai nastri di partenza **54 persone, sono state 51** l'anno scorso, dei quali 38 per l'indirizzo manutenzione e 16 per l'indirizzo moda e abbigliamento.

Spostandoci a Figline: al Marsilio Ficino 14 sono stati gli iscritti equamente distribuiti fra classico e scientifico.

Boom infine per l'alberghiero dell'istituto Vasari che ha totalizzato 145 nuovi studenti, suddivisi in otto sezioni, su un totale di 220 ripartiti in: 39 per l'indirizzo agrario, 22 per il liceo, 14 per i geometri.

Ha collaborato Michele Bossini



Data 04/03/2016 Pagina: /

Sabato esercitazione di protezione civile alla Rsa Martelli: simulazione di un guasto alla centrale termica

di Glenda Venturini

Week-end di esercitazioni per la Protezione Civile: il 5 marzo gli operatori di Figline e Incisa saranno impegnati in simulazioni alla RSA "Martelli", con il coinvolgimento degli operatori delle associazioni di volontariato

Esercitazione di protezione civile in programma sabato 5 marzo nei comuni di Figline e Incisa e di Bagno a Ripoli: un'operazione coordinata dal Centro Intercomunale Arno Sud-Est. A Figline stavolta sarà simulato un guasto alla centrale termica presente all'interno della Residenza Sanitaria Assistenziale Martelli, che ospita circa 60 degenti.

La simulazione della gestione di un'emergenza coinvolgerà gli operatori di Protezione civile del Comune di Figline e Incisa, le associazioni di volontariato Croce Rossa Italiana, Gaib e Pro Civ e, in generale, tutti gli operatori di Protezione civile del Centro intercomunale Arno Sud-Est. A Bagno a Ripoli, invece, l'esercitazione interesserà la RSA Masaccio, in cui sono ospitati 31 pazienti: in questo caso il Centro Intercomunale simulerà la minaccia di una frana a monte dell'immobile.

Inoltre, nel corso della giornata, saranno sperimentate anche nuove modalità di comunicazione tra i soggetti coinvolti, per velocizzare il passaggio di informazioni in situazioni di pericolo che necessitano un pronto intervento. Rientra tra questi il profilo twitter @provabar2015, che inizierà a lanciare i suoi primi tweet di prova proprio durante la due giorni di esercitazione.

“Nel corso dell'anno si è investito molto su interventi di messa in sicurezza del territorio, intervenendo preventivamente su situazioni di potenziale rischio per l'incolumità dei cittadini - hanno commentato i sindaci di Bagno a Ripoli e Figline e Incisa - ma perché si crei un sistema integrato di Protezione Civile non basta lavorare in autonomia guardando ognuno al proprio comune. Servono attività formative e informative, in cui rientrano esercitazioni come quella del prossimo week-end, ma soprattutto c'è bisogno di adottare una pianificazione territoriale più ampia, sia in chiave preventiva sia nella gestione delle emergenze, in modo che il Piano intercomunale di Protezione civile presentato lo scorso anno non rimanga solo su carta”.



Data 04/03/2016 Pagina: /

Tutti a scuola di raccolta differenziata, al Vasari coinvolti 1200 studenti

di Glenda Venturini

Da oggi in distribuzione nelle classi 130 contenitori per la raccolta differenziata. Ieri l'assemblea di istituto si è trasformata in una lezione sul corretto conferimento dei rifiuti. Il progetto nasce dalla collaborazione fra Istituto, Comune di Figline e Incisa e Aer

Sono 1200 gli studenti dell'istituto "Vasari" di Figline che da ieri sono alle prese con un progetto dedicato alla raccolta differenziata dei rifiuti. Avviato con AER Spa ad inizio di questo anno scolastico, il progetto coinvolge 59 classi, che ieri hanno partecipato alla mattinata formativa tenuta dall'ingegner Mattiazzo di Aer e dall'assessore all'ambiente del Comune di Figline Incisa, Lorenzo Tilli.

Oggi nelle classi arrivano i kit necessari ad effettuare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti.

Saranno circa 130 i contenitori forniti alla scuola: uno per la raccolta dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo cellulari, rasoi ecc); uno per i toner; una compostiera che verrà posizionata nei terreni dell'agrario; 4 contenitori per la raccolta dell'organico. In ogni classe verranno, inoltre, posizionate scatole gialle per la raccolta della carta e cartone e scatole azzurre per la raccolta del multimateriale.

La struttura scolastica ha organizzato la gestione delle raccolte individuando due responsabili del personale scolastico che controlleranno il corretto conferimento dei rifiuti; anche gli insegnanti ed il personale extrascolastico saranno formati e sensibilizzati ad effettuare correttamente la raccolta differenziata. A progetto avviato, Aer provvederà a monitorare la postazione esterna alla scuola per verificare la corretta differenziazione dei rifiuti.

"Questo è un progetto ambizioso che abbiamo voluto fortemente - ha sottolineato l'assessore Tilli - coinvolgiamo 1200 persone, studenti e professori insieme. È come se parlassimo di ambiente e raccolta differenziata a tutti gli abitanti di un piccolo paese. Una scuola è nei fatti una comunità, come qualsiasi luogo di lavoro o incontro. Dobbiamo cambiare le nostre abitudini quotidiane se vogliamo un mondo migliore e più pulito". "Con questo progetto - ha commentato il presidente di AER Spa, Giordano Benvenuti - riusciamo a coinvolgere tanti cittadini di oggi e domani non solo in aula, ma anche nella vita di tutti i giorni. Ci auguriamo, infatti, che la maggiore responsabilizzazione in classe porti i frutti anche tra le mura domestiche ed in ogni azione quotidiana di questi ragazzi".



Figline e Incisa
Valdarno



Data 04/03/2016 Pagina: 27

E i cugini si prendono anche i bus Ratp alla guida dei trasporti pubblici

Per undici anni gestiranno i servizi di autolinee della regione toscana

Paola Fichera
FIRENZE

IL TRASPORTO pubblico toscano da ieri parla francese. La Regione, ha decretato ufficialmente l'aggiudicazione definitiva ad Autolinee Toscane Sna (gruppo Ratp, lo stesso che già gestisce la prima linea della tramvia fiorentina) dei servizi di Tpl su gomma in tutta la Toscana per i prossimi 11 anni. Un affare complessivo da 4 miliardi di euro. L'aggiudicazione provvisoria dopo l'apertura delle buste con le offerte di Autolinee Toscane e Mobit risale al 24 novembre scorso. E questi mesi sono serviti a verificare nei dettagli la documentazione presentata dai due concorrenti. Compresi gli ultimi dieci giorni dedicati ad esaminare un ulteriore faldone di carte presentato da Mobit (il consorzio che riunisce i vecchi gestori del servizio toscano). E il contenzioso non finirà certo qui visto che Mobit ha riba-

Questo almeno è quello che la Regione ha chiesto (con l'obiettivo di risparmiare circa 8 milioni di euro) e i francesi delle nuove Autolinee toscane si sono impegnati a garantire. Sempre che corsi e ricorsi al Tar non rallentino i tempi o possano ribaltare l'esito della gara.

I concorrenti

Mobit ha detto di essere l'unica ad aver presentato un'offerta valida, annunciando ricorsi al Tar

La promessa

La nuova rete integrata (treno, tram, funicolari) avrà un unico tariffario senza aumenti per tre anni

ORA E' UFFICIALE

**A novembre l'aggiudicazione per quattro miliardi di euro
Dopo i controlli, l'ok definitivo**

dito anche ieri «di essere l'unico soggetto ad aver presentato un'offerta valida» promettendo ricorsi al Tar, alla Corte Europea, dopo essersi già rivolti all'autorità anti corruzione guidata da Raffaele Cantone. Guerra a colpi di ricorsi legali a parte, che succederà ora agli utenti del trasporto toscano? La prima fase (di almeno un anno) sarà il passaggio dei beni essenziali, del personale (l'impegno assunto dai francesi è di non licenziare nessuno) e delle tecnologie di tutte le imprese ad oggi in servizio. Senza quindi nessun miglioramento essenziale per l'utenza.

L'ANNO successivo sarà dedicato alla ottimizzazione della rete dei servizi, per arrivare, al terzo anno, al passaggio dagli attuali 106 milioni di km ai futuri 98,5 km annui. Intanto saranno gradualmente sostituiti 2500 bus dei 2900 attualmente in servizio. Tutti finalmente climatizzati e con ridotte emissioni inquinanti. La nuova rete integrata (treno, tram, funicolari) avrà un unico sistema tariffario che, senza aumenti per almeno tre anni, dovrà continuare a garantire prezzi agevolati a particolari categorie di utenti (redditi bassi, studenti, abbonamenti per famiglie e turisti o articolati per fascia orarie). Con garanzia di puntualità e almeno mille paline 'intelligenti' con informazioni in tempo reale.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 04/03/2016 Pagina: 30

FIGLINE-INCISA DOMANI E DOMENICA CON LA PROTEZIONE CIVILE

«Frana sulla casa di riposo», ma è solo un'esercitazione

PROBLEMI nelle case di riposo di Figline e Bagno a Ripoli, interviene la protezione civile. Fortunatamente si tratta soltanto di un'esercitazione che fra domani e domenica coinvolgerà la «Rsa Martelli» di Figline dove è previsto un guasto alla centrale termica, e la «Rsa Masaccio» di Bagno a Ripoli minacciata da una frana, con 60 ospiti nella prima una trentina nella seconda che dovranno essere assistiti da Croce Rossa, Gaib e Pro Civ. Il tutto coordinato dal Centro Intercomuna-

le Arno sud est, il quale ha pianificato l'intervento dei gruppi di protezione civile che periodicamente svolgono questo addestramento. Durante l'esercitazione verranno sperimentate nuove modalità di comunicazione fra i soggetti coinvolti, in modo di velocizzare il passaggio di informazioni in situazioni di pericolo che necessitano di pronto intervento, fra questi c'è il profilo twitter @prova-bar2015 che inizierà a lanciare i suoi primi tweet di prova proprio durante la due giorni

di esercitazione. «Nel corso dell'anno si è investito molto sugli interventi di messa in sicurezza del territorio – hanno commentato i sindaci di Figline e Incisa e Bagno a Ripoli –; ma perché si crei un sistema integrato di Protezione Civile non basta lavorare in autonomia guardando ognuno al proprio Comune, bensì servono attività formative e informative come quella di sabato e domenica».

P.F.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 05/03/2016 Pagina: /

Visite e prenotazioni saltate al distretto sanitario di Figline e nell'Asl centro: mattina di disagi tra caos e polemiche

di Eugenio Bini

Mattinata di disagi al Serristori e in tutta l'Asl centro:

"Visite e prenotazioni saltate, grande caos e mancanza di informazioni" è la denuncia di alcuni utenti. E' in corso un aggiornamento dei sistemi informativi ma l'azienda sanitaria nei giorni scorsi aveva annunciato che non ci sarebbero state ripercussioni sui servizi.

In tilt il sistema di prenotazione: mattinata di caos e disagi al distretto sanitario di Figline. ma anche nel resto dell'Asl Centro.

"Visite specialistiche e prelievi fissati da settimane sono saltati questa mattina, senza nessuna comunicazione preventiva, con gravi disagi per gli utenti, soprattutto per le persone più anziane". E' quanto denunciano alcuni utenti a Valdarnopost. Insomma una mattina di caos, a quanto è stato riferito agli utenti sarebbe causato dall'aggiornamento in corso ai sistemi informativi.

L'asl nei giorni scorsi aveva annunciato: "Il 3, 4 e 5 marzo 2016 chiusura degli uffici di anagrafe sanitaria per aggiornare i Sistemi Informativi. Al via l'unificazione dell'Anagrafe degli Assistiti, l'elenco dei cittadini residenti o domiciliati nei Comuni delle attuali Aziende USL, costituite per effetto della Legge Regionale 34/2015".

Nella nota, sempre la Asl, sottolineava: "Per la zona di Firenze e provincia, il Cup funzionerà regolarmente e tutti i servizi di carattere sanitario saranno normalmente garantiti". Purtroppo invece, secondo le testimonianze raccolte, sembra che la situazione oggi sia molto diversa da quella annunciata.

La Asl: "Attività sospese fino a lunedì"

"Da questa mattina (venerdì 4 marzo) un guasto al sistema informatico ha impedito la normale attività nei Punti Prelievi territoriali e dei presidi ospedalieri della ex Asl 10 di Firenze, causando ai cittadini alcuni involontari disagi di cui l'azienda sanitaria si scusa. Personale specializzato sta già lavorando alla risoluzione dei problemi tecnici, che hanno compromesso temporaneamente il regolare funzionamento del server cui fanno capo i Punti Prelievi del territorio fiorentino. L'attività sarà sospesa domani, sabato 5 marzo, e riprenderà regolarmente lunedì prossimo 7 marzo".



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 05/03/2016 Pagina: 35

FIGLINE INCISA IL PIANO: AVVICINARE CITTA' E CENTRI DISAGIATI

Bus: nuove tratte e razionalizzate

La gara per il «Tpl» dovrebbe migliorare i collegamenti

di PAOLO FABIANI

L'AGGIUDICAZIONE della gara regionale per il Tpl ha, o almeno dovrebbe avere, aperto la strada anche al «lotto debole», a quel servizio cioè che incentiva il servizio pubblico locale su gomma, aumenta quei collegamenti fra i grandi centri urbani e le località più disagiate del territorio e distribuisce diversamente il chilometraggio che attualmente viene coperto dai bus di linea. Infatti il «lotto debole» era inserito progettualmente nella gara che la Regione Toscana aveva indetto per affidare ad un unico gestore l'intera rete dei trasporti e il lotto, cosiddetto debole, è mirato ad aumentare la mobilità locale per ridurre l'uso del mezzo privato, ad inserire in rete dei nuovi itinerari che, ad esempio, evitano di far viaggiare due bus nella stessa direzione perché di compagnie di-

GLI OBIETTIVI

Riduzione dell'uso dei mezzi privati itinerari e linee diverse a vantaggio degli utenti a parità di costi

verse, e magari entrambi semivuoti, per cui se ne farà uno solo e l'altro coprirà una tratta inedita a tutto vantaggio degli utenti a parità di costi.

E questa gara, gestita dalla Città Metropolitana, poteva partire solo dopo l'aggiudicazione di quella regionale, pertanto adesso non ci sarebbero più ostacoli, visto soprattutto che gli uffici della ex Provincia stanno lavorando da tempo per la messa a punto dei capitolati che regolano la gara, il cui espletamento poteva essere concluso prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Infatti le migliori, soprattutto per

Comuni come Reggello che investe nel «lotto debole» circa 300mila euro l'anno, oltre che ai collegamenti con le frazioni adesso molto scarsi è necessario per incrementare proprio il trasporto scolastico. I lotti previsti sono Valdarno-Valdisieve, Chianti e Mugello; si tratta di coperture per qualche milione di chilometri. 2,5 sono quelli fra Valdarno e Valdisieve, praticamente i nuovi bus anziché portare i viaggiatori fino a Firenze, sempre parlando di esempi, faranno capo alle stazioni di Pontassieve e di Figline dove si potrà salire in treno o proseguire con i bus del lotto regionale che collegano i centri più importanti.

In questo contesto, per restare nell'area Valdarno-Valdisieve, potrebbe decollare la tanto attesa circolare urbana del Comune di Figline e Incisa, per collegare le frazioni ai servizi con cadenza regolare.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 005/03/2016 Pagina: 35

LA BIBLIOTECA OSPITA LA RASSEGNA 'BRICIOLE DI POLLICINO'

LA BIBLIOTECA comunale Gilberto Rovai di Incisa stamani alle 10 ospiterà un'altra iniziativa della rassegna «Le briciole di Pollicino», un ciclo di eventi gratuiti ideato dal Comune in collaborazione con l'Associazione Zimmer club e il Club del Mattoncino e la BiblioCoop

Data 05/03/2016 Pagina: /

Distretto sanitario del Valdarno: il Pd di Figline auspica unità d'intenti tra i 18 sindaci

di Monica Campani

Il segretario dell'unione comunale del Pd di Figline e Incisa, Gianni Contri, interviene nel dibattito sull'istituzione del distretto sanitario del Valdarno chiede unità ai sindaci

Sul tema del distretto sanitario unico per il Valdarno, a rischio sulla scia della nuova legge regionale sul riordino del servizio sanitario, interviene anche il segretario dell' unione comunale del Pd di Figline e Incisa, Gianni Contri.

Contri "auspica che i Sindaci dei 18 Comuni del Valdarno Aretino, Fiorentino e della Valdisieve, firmatari del protocollo di intesa dell'aprile 2015, nonché le forze politiche del territorio, trovino sul punto piena unità di intenti al fine di creare le condizioni politiche e istituzionali per la ridefinizione dell'ambito territoriale della zona-distretto e la istituzione del Distretto sanitario del Valdarno".

"A nostro avviso, infatti, l'istituzione del Distretto valdarnese, oltre a consentire una erogazione dei servizi più calibrata sulle esigenze e i bisogni dei cittadini di un territorio omogeneo, avrebbe anche il vantaggio, non certo di poco rilievo, di rafforzare la posizione dei due presidi ospedalieri valdarnesi, in stretta sinergia con il presidio di Santa Maria Annunziata. Riteniamo, infatti, che la collocazione del Distretto del Valdarno all'interno dell'ASL-Centro sia strategica e irrinunciabile".

Il segretario dell'unione comunale del Pd conclude:

"Pertanto, il Pd di Figline e Incisa sarà al fianco dei soggetti istituzionali e politici che si stanno spendendo in questa battaglia ed auspica che gli stessi formulino alla Regione, entro il prossimo 30 marzo, una proposta volta a ridefinire l'attuale ambito territoriale della zona distretto nella direzione sopra precisata".

Data 05/03/2016 Pagina: /

Centro culturale islamico: i residenti di via Garibaldi hanno indetto una petizione. "Questa non è la sede più consona"

di Monica Campani

Dopo la notizia del possibile trasferimento della Comunità islamica e dell'associazione amici del Valdarno da via Castelguinelli, in centro a Figline, a via Garibaldi, zona più periferica, i residenti hanno organizzato una raccolta di firme. I cittadini si rivolgono al Comune nell'interesse della Comunità islamica e di coloro che abitano in zona

La notizia del trasferimento del centro culturale islamico da via Castelguinelli a via Garibaldi a Figline

sta facendo ancora discutere. (<http://valdarnopost.it/news/centro-culturale-islamico-si-pensa-al-trasferimento-in-via-garibaldi-l-associazione-amici-del-valdarno-porte-aperte-nel-segno-della-collaborazione>) Da una parte la Comunità islamica resasi disponibile con chiunque e per qualsiasi chiarimento, dall'altra i residenti che non ritengono quella la soluzione più adatta per creare un luogo di aggregazione e di culto. In merito gli abitanti della zona stanno raccogliendo le firme per la petizione da presentare in Comune.

In maniera particolare i cittadini sottolineano le problematiche legate al traffico e alla confusione che verrebbero a crearsi.

"Tale luogo di culto e di aggregazione troverebbe sede al di sotto di due civili abitazioni, oltre che al centro di una via con significativo traffico veicolare, per cui verrebbero a crearsi notevoli problematiche (di ordine pubblico, di viabilità, di parcheggio, di sicurezza stradale e pedonale). Tale situazione inficerebbe notevolmente la qualità della vita dei residenti che in queste case hanno investito i risparmi di una vita".

"Fermo restando il rispetto assoluto che abbiamo nei confronti della religione musulmana e dei suoi fedeli, riteniamo tuttavia che l'amministrazione comunale di Figline, nell'interesse sia dei residenti di via Garibaldi che della Comunità islamica, debba e possa trovare una sede più adatta per un tale centro ricreativo - culturale e di aggregazione con funzione anche di luogo di culto, nella convinzione che via Garibaldi non ne sia assolutamente una sede consona".

La petizione, che ha preso il via in questi giorni, verrà poi presentata all'amministrazione comunale.

Altri appartamenti per i disabili «Nuovi giorni» e gli obiettivi futuri

Cda confermato. Polemica sull'ingresso dell'ex sindaco di Impruneta

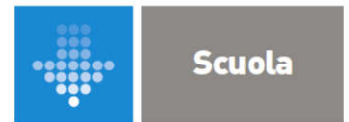
NUOVO consiglio di amministrazione con qualche polemica per la Fondazione Nuovi Giorni Onlus, che dalla sede centrale di Bagno a Ripoli si occupa di costruire un futuro per le persone con disabilità. Una risposta alla maggiore preoccupazione dei genitori di un ragazzo disabile: «Come farà quando non ci saremo più»? Col sostegno dei 15 Comuni dell'area sud est di Firenze, la Fondazione permette a gruppi di 4-6 ragazzi disabili di vivere esperienze di vita indipendente, seguiti da operatori professionali. In 3 appartamenti a Grassina, a Pontassieve e a Figline e in due a Impruneta possono imparare a fare la spesa, cucinare, fare le pulizie di casa. Un entusiasmante traguardo per loro e un conforto per le famiglie. Nell'ultimo anno ne hanno usufruito circa 150 giovani. Il nuovo CdA, presieduto nuovamente da Luigi Remaschi, ha annunciato la disponibilità di nuovi appartamenti: dovrebbero arrivare quanto prima a San Casciano e Rignano. «Abbiamo anche rafforzato i rapporti con i servizi pubblici territoriali, le cooperative sociali Arca, Giocolare e l'Inchiostro, con un gruppo di famiglie della Fratellanza popolare di Grassina e l'associazione Orizzonti» annuncia Remaschi. I fondi per sostenere il progetto arrivano per il 15% dalle stesse famiglie, oltre a contributi dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e della



Il CdA della Fondazione Nuovi Giorni (Foto Germogli)

Regione e una campagna di raccolta fondi». Del nuovo Consiglio di amministrazione fanno parte Fabio Bernardini e Giampiero Ermini, eletti dai soci (le famiglie), Antonio Fusi, Renzo Renzi e Luigi Remaschi come rappresentanti delle amministrazioni comunali. Tutte conferme a cui si aggiunge Ida Beneforti, ex sindaco di Impruneta. «Ho partecipato all'av-

vio della Fondazione, ora è emozionante potermi impegnare nel suo sviluppo» commenta soddisfatto. Ma sul suo nome non manca qualche critica, nonostante nessuno dei membri del CdA percepisca alcun rimborso economico. «Un riconoscimento ai suoi dieci anni di buona amministrazione» dicono in maniera ironica i rappresentanti del Coraggio di Cam-



Mercatino alla 'Redi' Raccolti 3mila euro Al via altri eventi

IL MERCATINO dei ragazzi della scuola media Redi di Bagno a Ripoli è andato molto bene. Sono stati raccolti 3mila euro. Entusiasti i giovani che hanno venduto sotto il porticato della scuola i loro giochi e libri per poter finanziare il noleggio di un tendone da sistemare nel campo da basket per realizzare gli spettacoli di fine anno. Nella loro scuola infatti mancano un auditorium e spazi per attività che coinvolgono molte persone. Hanno dunque studiato da soli questa soluzione che costa 5.500 euro per due settimane di noleggio. Adesso verranno programmati altri eventi per realizzare il loro desiderio.

biare elencando i servizi sul territorio sui quali, a loro dire, i suoi due mandati da sindaco non hanno giovato. Lamentano anche la mancata consultazione delle opposizioni nella designazione del rappresentante dell'amministrazione in Nuovi Giorni, «come le regole del bon ton politico consiglierebbero di fare».

Manuela Plastina

Colpo grosso al negozio «Agraria» Rubati oltre 100mila euro di attrezzi

I ladri disattivano l'allarme e fanno incetta di motoseghe e macchinari

di PAOLO FABIANI

AMMONTA tra i cento e centotrentamila euro il bottino del colpo messo a segno la notte scorsa dai soliti ignoti nell'«Agraria Fiorentina» di Figline. Un bottino fatto di motoseghe, decespugliatori, motozappe, forbici per potare, abbigliamento, scarpe, macchine per fare le chiavi e così via, tanta roba da riempire il furgone della ditta parcheggiato vicino al ca-

LO SFOGO DEL TITOLARE
«Allarme strappato dalla parete, non si può andare avanti così»

pannone, un Iveco che ovviamente è sparito insieme alla refurtiva e, caso strano, senza che l'allarme entrasse in funzione. «Tutte le volte che si toccava la porta mandava segnali ai nostri telefoni – spiegano i titolari del capannone Paolo Renzi e Mauro Lombardi –, abbia-



Mauro Lombardi mostra l'allarme strappato via dalla parete

mo visto che è stato letteralmente strappato dalla parete. Non è possibile andare avanti così, questa gente deve essere fermata». Ad accorgersi della visita sgradita è stato Renzi al momento dell'apertura che ha trovato la porta aperta e le luci accese: è bastato un rapido controllo per capire

cos'era accaduto e chiamare i carabinieri. Per il momento è difficile stabilire anche l'ora del furto, comunque i malviventi erano sicuramente 'clienti' che conoscevano l'ambiente e la disposizione del magazzino-negozio, dove si trovavano i mezzi agricoli e l'altra merce di valore, oltre alle caratteristi-

che tecniche dell'allarme, che forse hanno messo prima fuori uso con qualche marchingegno elettronico.

DOPO aver azzerato il dispositivo che regola la chiusura del grande cancello che immette sulla regionale 69, dove poi hanno apposto un cartello con la scritta «Chiuso per furto», i ladri sono entrati nel grande piazzale, messo in moto il furgone che hanno abbocato a marcia indietro nell'ultima porta di accesso all'«Agraria» per 'lavorare' indisturbati fino a che non hanno completato il carico, debitamente selezionato, poi sono andati via avendo cura di ri-chiudere il cancellone sulla strada, per evitare che l'allarme scattasse troppo presto. Probabilmente il gruppo era composto di tre o quattro persone, e per cercare qualche indizio per aiutare le indagini i carabinieri della Compagnia di Figline hanno visionato le telecamere esterne di RTV 38.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 06/03/2016 Pagina: 25

FIGLINE

Mountain bike Oggi una gara per il Calcit

SI SVOLGERÀ oggi, dopo il rinvio, il raduno di mountain bike organizzato per aiutare il Calcit Valdarno fiorentino. L'appuntamento per i partecipanti è fissato presso il Circolo Mcl di Ponterosso con partenza prevista per le ore 9, si tratta della quarta edizione della gara non competitiva, la prima, appunto, per la nuova società ciclistica. Domenica scorsa fu deciso il rinvio in quanto alcune strade del percorso si erano rese impraticabili dalla pioggia che aveva provocato anche delle frane, ma questa volta non dovrebbero esserci intoppi per qualche centinaio di partenti. Almeno questo si augurano gli organizzatori che devolveranno al benemerito Comitato, che da molti anni si occupa dell'assistenza dei malati oncologici che frequentano l'ospedale Serristori, il ricavato delle iscrizioni. Una lodevole iniziativa che fa divertire senza perdere di vista la solidarietà.

Paolo Fabiani

Colpo alla filiale di Banca Etruria, con un carro attrezzi sradicano il bancomat. Bottino da 60mila euro

di Glenda Venturini

Nel mirino è finita la filiale in piazza Salvo d'Acquisto. Tutto è avvenuto verso le 5: i ladri avevano rubato un carro attrezzi con cui hanno agganciato il bancomat. Il rumore ha svegliato i residenti che hanno chiamato il 112. Ma i ladri avevano organizzato anche la fuga: il carro attrezzi è stato ritrovato stamani a Matassino

Un altro colpo nella notte, con i ladri che riescono a fuggire, grazie a un piano già studiato nei dettagli.

Questa volta nel mirino è finita la filiale di Banca Etruria di Figline, in piazza Salvo d'Acquisto: è successo intorno alle 5 di questa mattina. I ladri hanno prima rubato un carro attrezzi alla carrozzeria Futura, poi hanno raggiunto la banca.

Pochi minuti, il tempo di agganciare l'apparecchio e sradicarlo dalla sua sede.

Per riuscire ad avvicinarsi, però, hanno prima dovuto anche spostare due auto parcheggiate davanti al bancomat, danneggiandole, spaccando i finestrini. Il rumore ha svegliato i residenti del piano superiore, che si sono affacciati alle finestre e hanno assistito alla scena: ai carabinieri hanno raccontato che i ladri erano in quattro, con accento napoletano.

Con bancomat e carro attrezzi, immediata la fuga verso Matassino: dentro all'apparecchio c'erano circa 60mila euro. Quello che è successo dopo, è stato possibile ricostruirlo stamani: i ladri infatti hanno abbandonato il carro attrezzi a Matassino, fra l'Arno e l'autostrada, nella zona di Borratino Vallerempoli. Probabilmente qui c'era un complice ad aspettarli, forse in A1, dove sono fuggiti con tanto di bancomat caricato forse su un furgone.

Questa mattina un elicottero dei carabinieri si è alzato in volo sulle zone di Figline e Matassino, ed è stato proprio grazie a questi controlli dall'alto che è stato possibile individuare il carro attrezzi rubato, abbandonato a Matassino. La notte precedente era stata l'Agraria Fiorentina a subire un altro furto, nella zona industriale. In entrambi i casi le indagini sono affidate ai carabinieri della compagnia di Figline.